



# CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena /Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

## UNITA' ORGANIZZATIVA N. 2

Servizi alla persona, istruzione pubblica, cultura, sport e turismo

### **Richiesta di contributo alimentare ai sensi del l'OCDPC 29 marzo 2020 n.**

**658**

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DA PARTE DEI CITTADINI A PARTIRE DAL 06/04/2020**

Sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 48 del 03/04/2020, si comunica che i cittadini residenti nel Comune di Bibbiena interessati a ricevere il contributo in oggetto, dovranno produrre, sotto la propria responsabilità, anche penale, un'autocertificazione che attesti lo stato di bisogno o necessità.

La richiesta andrà prodotta avvalendosi del modello di autodichiarazione disponibile sul sito del Comune di Bibbiena.

L'ufficio dei servizi sociali, si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni riportate.

Il modello di autodichiarazione, una volta compilato in ogni sua parte, dovrà essere inviato a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [michela.cungi@comunedibibbiena.gov.it](mailto:michela.cungi@comunedibibbiena.gov.it).

Solo in caso di indisponibilità del suddetto strumento, la domanda potrà essere presentata presso l'Ufficio dei Servizi Sociali – Via Cappucci, 48, previo appuntamento da concordare chiamando i numeri: 0575/530671 e 0575/530662.

Sulla base delle domande pervenute, l'Ufficio dei servizi sociali, tramite un gruppo tecnico costituito allo scopo, individua la platea dei beneficiari, persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico che sarà rappresentata, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da soggetti già seguiti dai servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito.

I criteri di priorità sono così determinati:

- Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- Numerosità del nucleo familiare;
- Presenza di minori;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione.

L'erogazione del contributo settimanale, avverrà consegnando al nucleo familiare, valutato come beneficiario dello stesso, buoni spesa nel seguente ammontare:

- nucleo familiare composto da una o due persone € 40,00
- nucleo familiare composto da una o due persone, con figli € 40,00 più € 20,00 per ogni figlio.

In una fase iniziale, sarà riconosciuto, in un'unica soluzione, un contributo pari al doppio di quello spettante al nucleo familiare secondo gli importi sopra definiti. I riconoscimenti successivi, saranno fatti alla luce di una valutazione sulle somme a disposizione.

I buoni spesa dovranno essere utilizzati per l'acquisto esclusivo di beni di prima necessità.

I beneficiari del contributo saranno contattati direttamente dall'Ufficio Servizi Sociali che indicherà loro le modalità per il ritiro dei buoni spesa. Si invitano pertanto i cittadini a non recarsi presso gli uffici, senza essere stati contattati.

I buoni spesa saranno numerati e riporteranno l'indicazione dell'esercente presso cui il beneficiario intende reperire i generi di prima necessità e dovranno essere spesi per il loro

intero valore nominale, in un'unica volta, senza diritto a resto.

F.to Il Responsabile dei Servizi sociali  
(Dr.ssa Michela Cungi)